

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 44 DELL'ADUNANZA DEL 7 OTTOBRE 2010

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Antonio Conte, il Consigliere Segretario Rodolfo Murra, il Consigliere Tesoriere Francesco Gianzi, nonché i Consiglieri Giovanni Cipollone, Goffredo Maria Barbantini, Sandro Fasciotti, Paolo Nesta, Domenico Condello, Alessandro Graziani, Mauro Vaglio, Livia Rossi, Donatella Cerè, Pietro Di Tosto, Cristiana Arditì di Castelvete.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Gian Nicola Iaricci, con la quale ringrazia il Consiglio per averlo nominato Componente effettivo della IX Sottocommissione per gli Esami di Avvocato – Sessione 2010.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Romano Zipolini, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Lucca, pervenuta in data 4 ottobre 2010, con la quale si complimenta per l'iniziativa del Consiglio romano relativamente alla questione degli "Abogados".

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Tommaso Marvasi, Vicario della Commissione di Diritto Fallimentare, pervenuta in data 1° ottobre 2010, nella quale relaziona in merito al Corso di Introduzione al Diritto Fallimentare, conclusosi il 28 settembre u.s.

Il Consiglio ne prende atto e ringrazia.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Guido Monaco, datata 27 settembre 2010, con la quale lamenta alcuni comportamenti tenuti da "Colleghi" in occasione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consigliere Segretario, nel complimentarsi per lo stile e l'eleganza della missiva e per l'amara constatazione del Collega Monaco, annuncia che sul punto ha predisposto apposita comunicazione che leggerà più tardi.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 24 settembre 2010, con la quale segnala come la Sezione Fallimentare di Roma, in spregio a quanto concordato con l'Ordine di Roma e con il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, nel mese di agosto scorso abbia richiesto la sua revoca da curatore di due fallimenti. Chiede al Consiglio un intervento in merito alla vicenda.

Il Consiglio ne prende atto e manda al Consigliere Fasciotti per esame e relazione, anche alla luce del Protocollo di Intesa sottoscritto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma con la Sezione Fallimentare del Tribunale Ordinario di Roma e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma.

- Il Presidente riferisce sull'istanza per la nomina del terzo arbitro, con funzioni di Presidente del

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Collegio Arbitrale, presentata dall'Avv. (omissis), quale arbitro designato dalla (omissis), pervenuta in data 30 settembre 2010, per dirimere la controversia insorta tra la (omissis) e la (omissis).

Il Presidente comunica di aver nominato l'Avv. Federico Bucci, con studio a Roma in Via di Santa Maria Mediatrice n. 1.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente riferisce sull'istanza per la nomina di arbitro unico, presentata dal Prof. Avv. (omissis), difensore della (omissis), pervenuta in data 16 settembre 2010, per dirimere la controversia insorta tra la (omissis) e la (omissis).

Il Presidente comunica di aver nominato l'Avv. Marco Ieradi, con studio a Roma in Via Crescenzo n. 25.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente comunica che è in corso la procedura di iscrizione al Salone della Giustizia che si terrà a Rimini nel prossimo mese di dicembre e conferma che si tratterà di una manifestazione alla quale l'Ordine di Roma sarà presente con un proprio stand, al pari degli Ordini più rappresentativi d'Italia.

Il Consiglio ne prende atto.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Segretario

- Il Consigliere Segretario comunica di aver iniziato e completato le audizioni del gruppo di undici colleghi iscritti come avvocati stabiliti giusta deliberazione del luglio scorso. Fa rilevare la seguente situazione:

- a) tre dei convocati non si sono presentati, senza addurre alcuna giustificazione (uno dei quali ha chiesto di essere cancellato con nota pervenuta il 1° ottobre 2010);
- b) uno è nativo della Spagna, e ha ivi svolto tutto il percorso di studi, dalle scuole elementari sino all'Università;
- c) quattro hanno dimostrato di non avere adeguata padronanza della lingua spagnola, contrariamente a quanto dichiarato, di talchè si propone un apposito colloquio con interprete.

Il Consiglio ne prende atto e dispone procedersi con un colloquio in lingua spagnola con interprete per gli iscritti Avv.ti (omissis).

- Il Consigliere Segretario riferisce in merito alla nota, firmata da 14 Colleghi, prot. 16816 del 23 settembre u.s. con la quale si segnala la gravissima situazione in cui versa l'Ufficio del Giudice di Pace deputato alla pubblicazione delle sentenze, che ha accumulato un ritardo ai limiti dello scandalo.

Il Consigliere Segretario rammenta che sin dall'inizio del maggio scorso aveva inoltrato al Coordinatore del Giudice di Pace di Roma e al Presidente del Tribunale Ordinario di Roma una nota di chiarimenti (prot. 7937 del 3 maggio) che aveva fatto scaturire talune assicurazioni con la risposta del 21 maggio successivo a firma dello stesso Coordinatore.

Chiede che il Consiglio adotti ogni più opportuna azione sollecitatoria con gli Uffici vigilanti, onde consentire l'azzeramento dell'arretrato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio, preso atto che non è più possibile intervenire ulteriormente con propri sostegni economici presso il Giudice di Pace Civile di Roma, delega il Consigliere Segretario ad attivarsi presso il Ministero della Giustizia affinché sia rappresentata la gravità e l'insostenibilità della situazione descritta nella missiva di cui alla comunicazione.

- Il Consigliere Segretario comunica che nella giornata del 5 ottobre ha tenuto la prima riunione del c.d. "Tavolo delle Associazioni", iniziativa autorizzata a suo tempo dal Consiglio, volta a stimolare la progettualità su questioni concrete in modo da assicurare sinergia collaborativa tra Ente istituzionale e mondo delle Associazioni maggiormente rappresentative. Su dieci Associazioni invitate erano presenti i Rappresentanti di cinque (AIGA, con la Collega Abbate, A.N.F, con il Collega Renzetti, AGIFOR, con il Collega Mazzoni, Camera Civile, con il Collega Aleandri e l'Associazione forense "Emilio Conte" con il Collega Priolo).

Il Presidente ha portato i suoi saluti personali agli intervenuti.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce la propria impressione sullo svolgimento delle operazioni di scrutinio delle recenti elezioni per la nomina dei Delegati al XXX Congresso Nazionale Forense. Nessuno può negare che si è trattato di un lavoro massacrante ed immane per i componenti dei seggi elettorali, che il Consiglio ha già provveduto a ringraziare in modo pubblico, molti dei quali hanno, comunque, già manifestato l'intenzione di non essere disposti a svolgere, in future occasioni, una siffatta attività: il che è francamente comprensibile.

Anche in questa occasione, seppure in forma limitata vista la natura della consultazione elettorale, si sono ripetute le scene sulle quale Colleghi anziani, quali il Consigliere Cipollone, hanno più volte ironizzato, con particolare riferimento alla presenza dei candidati sui corridoi e nelle immediate vicinanze dell'ingresso dell'Aula ove erano collocate le cabine elettorali. Tutto ciò impone di riflettere seriamente, con un Foro che esprime migliaia di votanti, sull'assunzione di iniziative concrete volte a consentire che non solo lo scrutinio ma finanche l'espressione del voto possa avvenire mediante utilizzo di sistemi informatizzati in grado, bene inteso, di garantire la segretezza del voto.

Il Consigliere Segretario esprime il proprio pensiero al riguardo, auspicando che si possa già, dalle prossime elezioni per il rinnovo dell'Ordine, pervenire al c.d. "voto da studio". Ciò garantirebbe una maggiore affluenza al voto, renderebbe l'Ordine di Roma all'avanguardia in termini di utilizzo della tecnologia, costituirebbe un vantaggio enorme per i Colleghi che non sarebbero costretti a recarsi di persona a Piazza Cavour. Il progetto non è certamente impossibile (tenuto conto che finanche nelle elezioni politiche agli italiani residenti all'estero è consentito di votare esprimendo addirittura il voto per posta!) e dovrebbe solo ricevere l'avallo dal Consiglio Nazionale Forense. A tal fine propone di formulare apposita richiesta di parere, come del resto si fece in occasione della decisione di utilizzare il sistema del voto elettronico, senza sopprimere la possibilità del voto manuale nella tradizionale cabina elettorale.

Il Consigliere Vaglio manifesta le proprie perplessità non tanto sulla proposta di interessare il Consiglio Nazionale Forense, quanto sulla impossibilità di riuscire a mantenere la segretezza del voto.

Il Consigliere Condello fa presente che, in passato, già altre volte il Consiglio Nazionale Forense si è espresso sulle concrete modalità di espressione del voto, demandando sul punto all'autonomia dei singoli Ordini.

Il Consigliere Cerè è contraria al voto da studio.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consigliere Arditi di Castelvetere osserva che, non tanto per un senso di nostalgia che investe il voto di tipo tradizionale, quanto perchè non sarà mai possibile assicurare la segretezza dell'espressione del voto, esprime parere contrario.

Il Consigliere Segretario fa presente che le modernissime tecnologie oggi non pongono limiti quanto all'esigenza di garantire le modalità di riconoscimento dell'elettore (si è andati molti più in là della semplice fornitura di userid e password; si pensi all'identificazione dell'iride, a quello delle impronte digitali, ecc.), in modo tale da impedire ogni tipo di abuso: e poi, con rispetto di tutti, ricorda che, in definitiva, si tratta di elezioni presso un Ordine professionale, ancorchè qualcuno investito della carica di Consigliere possa ritenersi unto da chissà quale privilegio.

Il Presidente osserva che, tutto sommato, la richiesta del Consigliere Segretario è limitata a investire con un quesito il Consiglio Nazionale Forense e, dunque, parrebbe auspicabile e non impegnativo il consenso di tutti.

Il Consiglio, dato atto, a maggioranza autorizza la proposizione di un quesito diretto al Consiglio Nazionale Forense sulla possibilità di adottare il voto telematico da studio.

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Francesca Agamennone, Vittorio Attolino, Dora Balestri, Alessandra Buzzaccarini, Deborah Cotogno, Letizia Esposito, Maria Luisa Mazzocchi, Rita Munzi, Silvia Paggetti, Viviana Perigli, Elisabetta Piccioli, Stefano Pucci, Maria Letizia Sassi, Mario Savini, Paolo Scipinotti, Cataldo Strippoli, Paola Vignoli, Gennaro Zipparro, Fabio Lombardi,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Mario Sanino, pervenuta in data 1° ottobre 2010, con la quale ringrazia il Consiglio tutto per la stima dimostrata nominandolo Vice Presidente effettivo della I Sottocommissione di Esami di Avvocato anno 2010.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Signora Maria Luisa Carucci, pervenuta in data 30 settembre 2010, con la quale chiede al Consiglio, relativamente alla gestione dei servizi di fotocopiatura e dattilografia nell'Edificio della Corte di Appello di Roma in Via Varisco n. 3/5, la sua sostituzione, causa anzianità, a favore del figlio Signor Giovanni Messina.

Il Consiglio autorizza il subentro, fatte salve le determinazioni di altre e diverse Autorità. Delibera la sottoscrizione di apposito disciplinare con il subentrante.

- Il Consigliere Segretario riferisce sul comunicato stampa dell'AIGA – Associazione Italiana Giovani Avvocati, pervenuto in data 30 settembre 2010, relativo alla propria bocciatura del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulle specializzazioni.

Il Consiglio delibera di tenerne conto, insieme alle altre opinioni pervenute da altre Associazioni, in vista della discussione sulla questione, che differisce a giovedì prossimo.

- Il Consigliere Segretario riferisce sul comunicato stampa dell'O.U.A. – Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuto in data 30 settembre 2010, in merito alla lettera indirizzata dal

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Presidente Avv. Maurizio De Tilla al Presidente del Consiglio, On. Silvio Berlusconi, quale invito a considerare il Decalogo di proposte formulato dall'O.U.A. per riformare la macchina giudiziaria.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Marco De Fazi, quale Coordinatore Vicario della Commissione della Responsabilità Civile, con la quale comunica al Consiglio il successo del Convegno tenutosi lo scorso 30 settembre, presso l'Aula Avvocati, avente ad oggetto il "Danno non Patrimoniale".

Il Consiglio ne prende atto e ringrazia.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'On.le Piero Cucunato, Presidente della Commissione Speciale per l'attuazione delle Riforme Istituzionali della Provincia di Roma, pervenuta in data 7 ottobre 2010, con la quale ringrazia il Consiglio per il contributo offerto per la realizzazione della ricerca svolta dalla Commissione dallo stesso presieduta, tesa a definire le linee programmatiche per lo sviluppo socio-economico per Roma Capitale e per l'Area Metropolitana.

Il Consiglio ne prende atto e ringrazia a sua volta della considerazione.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Carlo Priolo, per conto dell'Avv. Nicola Colavita, Presidente dell'Associazione Forense "Emilio Conte", pervenuta in data 30 settembre 2010, con la quale comunica l'individuazione di due ambiti operativi e la costituzione di due gruppi di lavoro, rispettivamente per il primo segmento "relazioni con gli Istituti di credito", costituito dall'Avv. Gennaro Uva e per il secondo segmento "linee di credito per giovani avvocati" costituito dall'Avv. Antonio Jacopo Manca Graziadei (ne fanno già parte gli Avv.ti Giovanni Giangreco Marotta, Nicola Capozzoli, Bruno Lo Giudice e Carlo Priolo), onde poter sostenere il lavoro degli avvocati romani nell'espletamento della professione. Chiede al Consiglio il sigillo e la relativa formalizzazione dei due gruppi, secondo le procedure amministrative previste.

Il Consigliere Cerè manifesta il proprio voto contrario tenendo conto che l'attività proposta ben potrebbe essere svolta dalla Commissione Giovani senza bisogno di costituire gruppi di lavoro.

Il Consiglio dato atto delega il Consigliere Graziani a coordinare i due gruppi di lavoro, autorizzandolo a designare i relativi componenti, previa informativa al Consiglio.

Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere propone di invitare al prossimo XXX Congresso Nazionale Forense che si terrà a Genova dal 25 al 27 novembre p.v., i Revisori dei Conti, ritenendo importante tale partecipazione in virtù del ruolo e del qualificato contributo che gli stessi rendono alla nostra Istituzione.

Il Consiglio, tenuto conto dell'incarico istituzionale svolto dai Revisori dei Conti e, in particolare, dal ruolo rappresentativo svolto dagli stessi nell'interesse dell'Avvocatura romana, delibera di riconoscere loro il rimborso delle spese, con esclusione delle spese di viaggio, come previsto per i Colleghi Delegati e per i Consiglieri dell'Ordine.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consigliere Tesoriere comunica che il Collega Valerio Spigarelli è stato eletto Presidente delle Unioni delle Camere Penali.

Il Consiglio esprime apprezzamento massimo per la nomina del Collega Spigarelli, del quale ben conosce le qualità professionali e le doti umane, e si congratula con il medesimo augurandogli un proficuo lavoro nella convinzione che egli saprà impegnarsi a dovere nel superiore interesse della Categoria forense.

- Il Consigliere Tesoriere, come già anticipato da tempo, riferisce sulla questione della gestione del turno dei Difensori di Ufficio (nomina ex art. 97 IV co. C.p.p.). Attualmente la situazione dei Colleghe è mortificante, visto l'obbligo attuale della firma a loro imposto e atteso che alla sede dell'Associazione Nazionale Forense costoro trovano aperto solo dopo le ore 9.30, quando le udienze iniziano alle ore 9.00, mentre la Camera Penale cessa il servizio alle ore 12.30, lasciando scoperto il lasso di tempo successivo. Inoltre, è stato appurato che questa co-gestione, non formalizzata mai in alcun atto, fa scaturire inimicizie e gelosie e costa, al Consiglio, una somma enorme.

Il Consigliere Tesoriere propone, allora, che la gestione del servizio sia affidata alla Società Lextel la quale ha fatto un progetto in tal senso per essere un unico interlocutore del relativo call center (dalle ore 8.45 sino alle ore 16.30). Tale sistema funzionerà mediante comunicazione via mail: il Difensore di Ufficio incaricato invia alla Società Lextel la sera prima dell'udienza, con la PEC, una mail sulla sua effettiva presenza il giorno successivo. Il sistema gestirà le sostituzioni dei legali che abbiano avvisato della loro impossibilità a presenziare.

Il preventivo presentato dalla Società Lextel è di euro 13.000,00 per il primo anno (che è la metà di quanto si è pagato sino ad ora), ancora più basso di quello presentato inizialmente, rendendo così inutile l'ulteriore ricerca di altri candidati che non potrebbero oggettivamente competere con tale importo.

Il Consigliere Graziani sul punto ricorda il suo intervento fatto prima dell'estate.

Il Consigliere Segretario ricorda perfettamente l'intervento del Consigliere Graziani e ritiene che l'ipotesi formulata dal Consigliere Tesoriere sia la soluzione migliore.

A questo punto il Consigliere Cerè chiede quanto costa il servizio.

Il Consigliere Segretario si meraviglia della richiesta del Consigliere Cerè avendo il Consigliere Tesoriere specificato tutto, costi compresi, in modo molto chiaro il servizio Lextel.

Il Consigliere Segretario ritiene evidentemente che il Consigliere Cerè non ha prestato attenzione all'intervento del Consigliere Tesoriere.

Il Consigliere Tesoriere ripete, a beneficio del solo Consigliere Cerè, avendolo rammentato poc'anzi, che il costo è di 13.000,00 euro per il primo anno ed invita il Presidente a non consentire interventi inconferenti e mirati esclusivamente alla polemica su questioni che, viceversa, debbono essere trattate con alto senso di responsabilità.

Il Presidente ringrazia, comunque, il Consigliere Tesoriere per avere ripetuto quanto richiesto dal Consigliere Cerè pregando la stessa di prestare attenzione.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere lamenta le continue interruzioni del Consigliere Cerè.

Il Consigliere Di Tosto, visto che si tratta di un argomento delicato, chiede che il Consigliere Tesoriere produca una relazione scritta, "con indicazione degli importi che il Consiglio dovrà versare e le modalità tecniche del funzionamento. Rileva, altresì, l'opportunità che per spese importanti che impegnano il Consiglio in contratti, il Consigliere Tesoriere anziché esporre a braccio le spese dovrebbe relazionare per iscritto".

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Presidente fa rilevare, come peraltro anticipato dallo stesso Consigliere Segretario, che il Consigliere Di Tosto dimentica che su questo argomento si è discusso a lungo sia prima dell'estate che qualche settimana fa, con un intervento ampio ed articolato, e di pregevole dettaglio tecnico, da parte del Consigliere Graziani.

Il Consigliere Segretario chiede al Consigliere Di Tosto se ricorda tale intervento risolutore del Consigliere Graziani, che invocava il disposto dell'art. 1 della legge n. 60 del 2001, nell'adunanza del 16 settembre u.s., visto che egli era presente.

Il Consigliere Di Tosto afferma di non rammentare l'episodio.

A questo punto chiede ripetutamente la parola il Consigliere Cerè insistendo per conoscere i costi del servizio da parte del Consigliere Tesoriere. Replica il Consigliere Tesoriere evidenziando come sia provocatoria e polemica la richiesta del Consigliere Cerè, avendo ripetuto alla stessa per ben due volte qual'è il costo del servizio.

Anche il Consigliere Segretario si associa alla protesta del Consigliere Tesoriere, invitando il Presidente a chiudere l'inutile e sterile discussione.

Il Presidente ordina procedersi oltre.

Il Consigliere Cerè "circa la necessità di chiarimenti e di intervenire sull'argomento dichiara di non aver potuto parlare perchè è stata ripetutamente ripresa dal Presidente e interrotta nel suo intervento. Chiede che tale dichiarazione sia inserita a verbale" (dichiarazione consegnata su foglio scritto e trascritta a verbale in modo letterale: n.d.r.).

Il Presidente ritiene di non dover replicare allo scritto del Consigliere Cerè poichè quanto risulterà a verbale confermerà la giustezza della scelta di procedere oltre su un argomento che dovrebbe essere affrontato con competenza, pacatezza, attenzione, senza scivolare in strumentali disapprovazioni che hanno il solo esito di perdere del tempo prezioso.

Il Consigliere Segretario, il Consigliere Tesoriere, i Consiglieri Arditi di Castelvetere, Fasciotti, Graziani e Rossi si associano al Presidente e condividono la necessità di procedere oltre.

Il Consigliere Vaglio, ricorda l'intervento del Consigliere Graziani, ma ritiene che su questo argomento non sia stata mai presentata alcuna doverosa relazione scritta e formula una contestazione al Consigliere Tesoriere sulla modalità con cui ha presentato l'argomento non in modo chiaro ed esauriente.

Il Consigliere Tesoriere chiede al Presidente che si proceda al voto.

Il Presidente invita i Consiglieri ad esprimere il voto.

Il Consiglio, a maggioranza, approva la proposta della Società Lextel e dispone affidarsi il servizio in questione con decorrenza 1° gennaio 2011. Autorizza il Presidente alla stipula della relativa convenzione, delegando il Consigliere Tesoriere per tutti gli opportuni incumbenti.

Comunicazioni dei Consiglieri

- I Consiglieri Barbantini e Rossi comunicano di aver inserito nella Commissione Rapporti Internazionali l'Avv. Massimo Carcione.

Il Consiglio ne prende atto.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Barbantini relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n.13)

(omissis)

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n.2)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n.1)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n.6)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n.1)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n.3)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n.37)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n.2)

(omissis)

Abilitazioni (n.12)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n.4)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n.3)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n.1)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n.28)

(omissis)

Modifica nome da "Vesselina Tchavdarova" Panova in "Vesselina" Panova

Il Consiglio

- Vista l'istanza presentata in data 4 ottobre 2010 dall'Avv. Vesselina Tchavdarova Panova, nata a Sofia il 7 giugno 1976, con la quale chiede la modifica del nome da "Vesselina Tchavdarova" a "Vesselina";
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 2010 n. K10/160345;
- Sentito il relatore Consigliere Avv. Goffredo Maria Barbantini;

delibera

di modificare nell'Albo custodito da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il nome dell'Avv. "Vesselina Tchavdarova" in "Vesselina".

Approvazione del verbale n. 43 dell'adunanza del 30 settembre 2010

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva il verbale n. 43 dell'adunanza del 30 settembre 2010. A tal proposito si fa rilevare che sono solo due le integrazioni/sostituzioni richieste, come da verbalizzazione che segue:

Su segnalazione del Consigliere Arditì di Castelvetere, si propone la sostituzione dei trofei, per il Torneo di tennis, con la corresponsione di una somma di Euro 1.500,00 (considerato che gli organizzatori hanno già acquisito le coppe): il Consiglio approva mediante modifica della deliberazione assunta nella precedente adunanza.

Su segnalazione del Consigliere Vaglio, si propone di suggerire al Collega Italo Mannucci, che ha chiesto la mail list degli iscritti, di non usare il nome del portale in modo che sia così simile con quello dell'Ordine.

Interviene ripetutamente il Consigliere Cerè chiedendo di intervenire e sovrapponendosi alla voce del Consigliere Vaglio.

Il Consigliere Segretario invita il Consigliere Cerè ad attendere il suo turno per parlare e chiede al Presidente di non consentire tale fastidiosa interruzione.

Il Presidente chiede al Consigliere Vaglio di continuare ed al Consigliere Cerè di attendere educatamente il suo turno.

Il Consigliere Segretario chiede al Consigliere Vaglio, benchè costui stia parlando al microfono, di alzare il tono della voce, che il suo è ampiamente superato da quello del Consigliere Cerè, la quale non cessa di parlare (pure senza assistenza di microfono) anche se la parola è stata data al Consigliere Vaglio.

Quest'ultimo, ripetuta la richiesta di integrazione della delibera assunta la volta precedente sull'istanza del Collega Mannucci, ribadisce l'opportunità della specificazione: il Consiglio approva mediante modifica della deliberazione assunta nella precedente adunanza.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Presidente esprime tutto il proprio rammarico per le interruzioni del Consigliere Cerè, pregandola vivamente di astenersi dal sovrapporre la propria voce a quella dei Consiglieri che stanno parlando attendendo, come fanno tutti gli altri, il proprio turno.

Il Presidente ribadisce che non è suo costume impedire a chicchessia di esprimere il proprio pensiero purchè tutto sia sempre fatto e gestito con educazione e rispetto per gli altri.

Il Presidente ribadisce che non consentirà a nessuno di sovrapporsi con la voce e con gli interventi ad altri Consiglieri e, se del caso, come già avvenuto in passato, esso Presidente è pronto a sospendere la seduta dandone ufficiale motivazione a verbale.

Il Consiglio si associa a quanto detto dal Presidente.

Pareri su note di onorari

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Segretario

- Il Consigliere Segretario comunica di aver commemorato all'inizio dell'odierna udienza dinanzi alla Sezione Seconda bis del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, il povero Collega Mauro Fiore, scomparso a soli 47 anni, lunedì scorso, a seguito di un attacco cardiaco. Mauro Fiore era un Avvocato diligente e studioso, che concepiva la professione come occasione di approfondimenti scientifici delle materie che gli venivano sottoposte. Consulente di grandi Amministrazioni pubbliche in tema di urbanistica e gestione del territorio, l'Avv. Fiore lascia un ricordo di professionista leale e corretto, che era solito partecipare ai seminari formativi dell'Ordine di appartenenza.

Ai sentimenti di cordoglio del Consigliere Segretario si sono immediatamente associati i Componenti del Collegio, ed è seguito un minuto di raccoglimento in Aula di udienza.

Il Consiglio si associa e dispone inviarsi la presente delibera alla vedova in senso di vicinanza del Consiglio dell'Ordine.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla lettera dell'Avv. Pierguido Stanchi, pervenuta il 29 settembre 2010, con la quale, anche a nome dell'Avv. Barbara Stanchi, comunica al Consiglio, allegando un elenco in copia, che i volumi ritirati presso la Biblioteca del Centro Studi in data 16 settembre scorso, si trovano presso il suo studio.

Il Consigliere Cipollone si compiace e ritiene che se tutti avessero fatto così non ci sarebbe il dubbio dell'asportazione di qualche Rivista che non è stata annotata.

Il Consiglio delibera di approfittare di tale nota per stimolare, attraverso una comunicazione da pubblicare sul sito, tutti i Colleghi che hanno legittimamente preso i periodici presso la Biblioteca dell'Ordine, a contribuire ad effettuare un censimento del patrimonio librario in loro possesso.

Comunicazioni dei Consiglieri

- I Consiglieri Arditi di Castelvetere e Rossi comunicano di aver integrato la Commissione delle Pari Opportunità con l'Avv. Alessandra Lapadura.

Il Consiglio ne prende atto.

- I Consiglieri Condello e Graziani riferiscono che, in data 4 ottobre 2010, presso la Presidenza del Tribunale Ordinario di Roma, ha avuto luogo la riunione della Commissione (cosiddetta "Commissio-

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

ne Brunetta”) costituita allo scopo di sopportare l’aggiornamento tecnologico e le implementazioni attuabili presso gli Uffici Giudiziari romani. Nell’occasione, sotto la conduzione del Dott. Stefano Aprile (Direttore Generale D.G.S.I.A.), è stato fatto il punto della situazione in ordine allo stato di avanzamento degli interventi tecnologici prevalentemente finalizzati a veicolare su piattaforma digitale l’utilizzo di molte funzionalità (visualizzazioni documenti processuali e comunicazioni) da offrire a magistrati e avvocati, al fine di velocizzare gli iter processuali e a ridurre i costi per l’Amministrazione. Nonostante sia emerso che i lavori siano a buon punto è stato, tuttavia, sottolineato il mancato utilizzo della Posta Elettronica Certificata (da parte dei difensori) e la limitata offerta di servizi fruibili via PEC (da parte dell’Amministrazione Giudiziaria). In previsione di un futuro avanzamento dei lavori, è stato suggerito di aumentare i servizi fruibili su piattaforma digitale al fine di offrire agli avvocati un maggior ventaglio di risorse tecnologiche per agevolare lo svolgimento dell’attività forense mediante utilizzo di nuove tecnologie.

Il Consiglio ne prende atto.

- I Consiglieri Condello e Graziani riferiscono che, per rispetto delle regole normative e tecniche applicabili al “Processo Civile Telematico”, i “punti di accesso” privati possono consentire agli Avvocati l’accesso alla Rete Unitaria Giustizia (RUG) solo a seguito di loro domanda accompagnata da certificato cartaceo attestante l’iscrizione nell’Albo forense. E’ stato tuttavia notato che tale adempimento rende la procedura assai macchinosa, comportando disagi sia per i colleghi (costretti a richiedere la certificazione) che per l’Ufficio consiliare (tenuto a rilasciare un elevato numero di certificati). Per ovviare a ciò, il gestore del “punto di accesso per il Processo Civile Telematico” del Consiglio (Società Lextel) ha appurato di potere evitare la prassi sinora in uso, laddove il Consiglio autorizzi a utilizzare –come certificazione di iscrizione nell’Albo- le risultanze dell’Albo trascritto su supporto digitale (file MS XLS) firmato digitalmente del Presidente o suo delegato. Poichè un tale genere di file già viene consegnato alla medesima Società Lextel perchè ne curi la trasmissione al REGINDE (il Registro degli Indirizzi Elettronici del Ministero della Giustizia) e siccome tale prassi appare più snella e conveniente, i Consiglieri Condello e Graziani suggeriscono che il Consiglio autorizzi ciò.

Il Consiglio autorizza come da richiesta.

- Il Consigliere Graziani rileva che, sovente, sulla stampa appaiono pubblicità di aziende di selezione di personale che sono incaricate da aziende e studi legali di ricercare figure professionali con il titolo di avvocato. Il Consigliere Graziani suggerisce che, nell’ottica di offrire maggiori occasioni di lavoro ai giovani colleghi e di aumentare l’opportunità di consultazione del sito dell’Ordine, il Consiglio valuti l’opportunità di prendere contatto con tali aziende di selezione di personale per concordare la pubblicazione di eventuali avvisi sul sito istituzionale.

Il Consiglio rinvia la decisione a una futura adunanza.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell’Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Condello comunica che è pervenuto al Consiglio in data 4 ottobre 2010, assunto al protocollo n. 17776, il Decreto del Direttore Generale della Giustizia Civile, Dr.ssa Maria Teresa

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Saragnano, del 1° ottobre 2010, con il quale si dispone l'iscrizione nel Registro degli Organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione a norma dell'art. 38 del D.L.vo n. 5 del 2003.

Comunica che giovedì prossimo si terrà un'iniziativa di divulgazione dell'emissione del decreto di accreditamento, in Aula Avvocati, alla presenza di alcune personalità del mondo forense, politico e accademico.

Chiede che il Consiglio organizzi, inoltre, un evento presso un teatro che abbia funzione formativa sull'argomento.

Il Consigliere Vaglio ribadisce la propria contrarietà all'istituto della mediazione e all'organizzazione di iniziative simili a quelle di cui parla il Collega Condello.

Il Consigliere Di Tosto chiede al Consigliere Condello, quale Coordinatore in materia, se davanti all'Organismo di mediazione consiliare sia possibile patrocinare per un soggetto non rivestente la qualifica di avvocato e se, quando a patrocinare sia invece un avvocato, è previsto o meno un compenso.

Il Consigliere Condello sottolinea che nel Regolamento (che è stato calibrato sui decreti ministeriali emanati per il rito societario e che dovrà essere adeguato quando uscirà il nuovo regolamento) è previsto solo l'invito a farsi assistere da un avvocato, mentre i rapporti interni tra parte e difensore, sotto il profilo del compenso, non riguardano il Consiglio.

Il Consigliere Segretario chiede al Consigliere Condello se esiste un Regolamento sull'istituto di mediazione: il Consigliere Condello risponde –ovviamente- che esiste sì, e che è stato regolarmente approvato dal Consiglio.

Il Consigliere Segretario invita, allora, il Consigliere Di Tosto a leggere il testo del Regolamento anziché rivolgere domande che già trovano in quel testo la risposta. Se, invece, si intendono proporre modifiche al Regolamento, operazione del tutto legittima, si possono formulare richieste specifiche e motivate, senza far perdere tempo con domande retoriche.

Il Consigliere Di Tosto invita lui il Consigliere Segretario a leggersi il Regolamento.

Il Consiglio ne prende atto.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Rossi, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative, che approva.

- In data 5 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ANF sede di Roma del convegno a titolo gratuito "La riforma del processo amministrativo – 7 ottobre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 24 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Osservatorio Vittime LIDU del convegno a titolo gratuito "Sicurezza stradale e giustizia per le vittime: obiettivi europei dopo la riforma del codice della strada – 8 ottobre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 8 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

delibera

di concedere n.8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera minore in cammino e della LUMSA del convegno a titolo gratuito "La violenza nelle relazioni familiari. La tutela giurisdizionale: dalla denuncia agli ordini di protezione – 22 ottobre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4,30 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 27 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale studi e ricerche sul diritto della famiglia e minori del convegno a titolo gratuito "Gli aspetti patrimoniali della separazione – 8 ottobre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 27 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Corte Suprema di Cassazione e Corte d'Appello di Roma del convegno a titolo gratuito "Contratto collettivo e processo – 27 ottobre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 27 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Corte Suprema di Cassazione del convegno a titolo gratuito "Giustizia penale, costituzione e diritti fondamentali – 13 ottobre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 5 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' AIAF Lazio del convegno a titolo gratuito "I diritti soggettivi alla protezione internazionale e alle relazioni familiari dello straniero - 9 novembre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 7 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 4 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Le Toghe" del convegno a titolo gratuito "Sakinem – La violazione dei diritti umani nell'interpretazione della shari'a – 21 ottobre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 27 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Ufficio dei referenti distrettuali per la formazione decentrata del convegno a titolo gratuito "Dalla parte di lei - Donne, diritto e differenze di genere – 13 ottobre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 6,30 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 30 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Opera S.r.l. del convegno "Regolamento sui servizi pubblici locali e governance delle società partecipate - 7 ottobre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 6 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 30 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A. del seminario "Tutto sul contratto di fideiussione - 20 e 21 dicembre 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 30 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A. del seminario "Il fascicolo dell'im-mobiliare - 1 e 2 dicembre 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 11,30 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 30 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A. del seminario "Canoni demaniali marittimi - 15 e 16 dicembre 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

delibera

di concedere n.13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 30 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A. del seminario "L'accesso agli atti di gara, ai verbali e alle offerte dei concorrenti nei pubblici appalti e la tutela della riservatezza - 29 e 30 novembre 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 30 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A. del seminario "Tutto sul contratto di pegno - 29 e 30 novembre 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 14 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.14 (quattordici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 27 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "Le funzioni di responsabile di procedimento e di provvedimento nelle Amministrazioni Pubbliche - 24 e 25 gennaio 2011" che si svolgerà in due giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 27 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "La P.A. nel processo amministrativo - 24 e 25 gennaio 2011" che si svolgerà in due giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 27 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "Come gestire le controversie nelle Amministrazioni Pubbliche – dal 26 al 29 gennaio 2011" che si svolgerà in quattro giornate, della durata di 22 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.22 (ventidue) crediti formativi per il seminario suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 27 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "Forniture nella P.A.: guida all'affidamento e alla gestione dei relativi contratti - dal 24 al 26 gennaio 2011" che si svolgerà in tre giornate, della durata di 18 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.18 (diciotto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 27 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "Il regime delle responsabilità e dei controlli nelle P.A. e nei gestori di risorse pubbliche dopo la legge Brunetta - dal 26 al 29 gennaio 2011" che si svolgerà in quattro giornate, della durata di 22 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.22 (ventidue) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 27 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "Tecniche di redazione dei ricorsi amministrativi - 24 e 25 gennaio 2011" che si svolgerà in due giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 27 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "Il Partenariato Pubblico Privato e il project financing per la realizzazione dei lavori pubblici - dal 24 al 26 gennaio 2011" che si svolgerà in tre giornate, della durata di 18 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.18 (diciotto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 27 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "Gestione dei contratti di appalto nei lavori pubblici - dal 24 al 26 gennaio 2011" che si svolgerà in tre giornate, della durata di 18 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.18 (diciotto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 27 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "Seminario pratico sulla redazione degli atti di gara - dal 24 al 26 gennaio 2011" che si svolgerà in tre giornate, della durata di 18 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

delibera

di concedere n.18 (diciotto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 27 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "Disciplina dell'illecito ambientale e profili operativi del sistema sanzionatorio - dal 24 al 26 gennaio 2011" che si svolgerà in tre giornate, della durata di 18 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.18 (diciotto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 30 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Unione Forense per la tutela dei Diritti Umani UFTDU del seminario "Corso di formazione per Mediatore Abilitato (secondo normativa vigente) - dal 20 novembre/ al 18 dicembre 2010" che si svolgerà in otto giornate, della durata di 52 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 27 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Cenacolo Giuridico Srl del seminario "Introduzione al nuovo Codice dell'ordinamento Militare - 2 dicembre 2010/27 gennaio 2011" che si svolgerà in due giornate, della durata di 14 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.14 (quattordici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 27 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Cenacolo Giuridico Srl del seminario "Capi struttura e Uffici Procedimenti disciplinari innanzi alla nuova podestà disciplinare delineata dal D.LGS. 27 ottobre 2009 n.150 e dai C.C.N.L. Area Dirigenza 2006-2009: primi problemi applicativi, prime decisioni della magistratura - 17 e 18 novembre 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 10 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.10 (dieci) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 1 ottobre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Galavotti, Honorati e Partners della attività formativa "Corsi di aggiornamento Legislativo e Giurisprudenziale" che si svolgerà in sei giornate, della durata di 12 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 27 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale BDL della attività formativa “La sorte del contratto dopo l’annullamento dell’aggiudicazione” che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

- In data 27 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale BDL della attività formativa “Il nuovo Processo Amministrativo le principali novità” che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

- In data 30 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata – Facoltà di Giurisprudenza del convegno a titolo gratuito “Il Procedimento Disciplinare” che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato e si concede il patrocinio all’evento.

- In data 27 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Banca d’Italia del convegno a titolo gratuito “La Riforma dell’Ordinamento Forense. Osservazioni sui disegni di legge e loro impatto sulle avvocature degli enti pubblici” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato e si concede il patrocinio all’evento.

- In data 23 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’European Experience di Roma del seminario "La responsabilità professionale del medico alla luce della recente giurisprudenza – 20 novembre 2010/26 marzo 2011" che si svolgerà in ventuno giornate, della durata di 24 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 29 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Associazione di Promozione Sociale “Democrazia nelle Regole” del seminario "Incontri di Studio di diritto civile, pe-

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

nale e amministrativo - 6 ottobre/22 dicembre 2010" che si svolgerà in undici giornate, della durata di 22 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.2 (due) crediti formativi ad incontro per il seminario suindicato.

- In data 23 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Antonucci Failla del seminario "Corso teorico pratico per la redazione dell'atto giudiziario per l'esame di Avvocato – 15 ottobre/26 novembre 2010" che si svolgerà in dieci giornate, della durata di 27 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 21 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale D'Agostino-Scano della attività formativa "La mediazione – problematiche attuative e riflessioni sul processo civile" che si svolgerà in quattro giornate, della durata di 12 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

- In data 21 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Le Toghe" del seminario a titolo gratuito "Seminari di Deontologia e Previdenza Forense – 20 ottobre 2010 22 marzo 2011" che si svolgerà in cinque giornate, della durata di 18 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 18 (diciotto) crediti formativi per il seminario suindicato e si concede il patrocinio all'evento.

- In data 29 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Emilio Conte" del convegno a titolo gratuito "Diritto e tutela dei minori e Deontologia (procedimento disciplinare) – 27 ottobre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 6 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi di cui 2 (due) crediti deontologici per il seminario suindicato e si concede il patrocinio all'evento.

- In data 23 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Accademia Giuridica Romana del convegno a titolo gratuito "I rapporti dell'Avvocato con la parte assistita – 17 novembre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore complessive.

Il Consiglio

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(omissis)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il seminario suindicato e si concede il patrocinio all'evento.

- In data 30 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione degli Avvocati Romani del convegno a titolo gratuito "Responsabilità professionale: aspetti e problematiche – 14 e 28 ottobre 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 2 ore ciascuna.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi di cui 1 (uno) credito deontologico per il convegno suindicato e si concede il patrocinio all'evento.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Fasciotti vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

Iscrizioni al Ruolo Decreti Ingiuntivi – riduzione termini

- Il Presidente e il Consigliere Segretario, alla luce della decisione delle SS.UU. n. 19246 del 9 settembre u.s., in tema di termini assegnati per la costituzione dell'opponente nei giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo, dopo aver approfondito la questione anche alla luce del dibattito emerso nella Commissione consiliare di Diritto e Procedura Civile, chiedono che il Consiglio adotti una propria delibera in cui prende posizione con riferimento alle possibili conseguenze negative che il nuovo ordinamento comporta sui giudizi in corso. Illustrano brevemente la problematica a tutti i Consiglieri che non avessero avuto ancora cognizione della sentenza sopra menzionata.

IL CONSIGLIO

RILEVATO

Che le Sezione Unite della Corte di Cassazione, nella sentenza del 9 settembre 2010, n. 19246, hanno ritenuto che nei giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo, *“esigenze di coerenza sistematica, oltre che pratiche, inducono ad affermare che non solo i termini di costituzione dell'opponente e dell'opposto sono automaticamente ridotti alla metà in caso di effettiva assegnazione all'opposto di un termine a comparire inferiore a quello legale, ma che tale effetto automatico è conseguenza del solo fatto che l'opposizione sia stata proposta, in quanto l'art 645 c.p.c. prevede che in ogni caso di opposizione i termini a comparire siano ridotti alla metà”*.

Che, *“per consolidato orientamento di questa Corte nel giudizio di opposizione, la tardiva costituzione va equiparata alla sua mancata costituzione e comporta la improcedibilità dell'opposizione”*.

Che l'applicazione dei principi di diritto innanzi enunciati e richiamati avrà rilevante incidenza sui giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo in corso e che si andranno ad instaurare atteso che:

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- a- il termine di costituzione che l'opponente è tenuto a rispettare è di 5 giorni dalla notifica dell'atto di opposizione, anche quando l'opponente ha concesso all'opposto i termini liberi per comparire previsti dall'art. 163 bis, comma 1°, c.p.c.;
- b- la violazione dell'indicato termine, in quanto causa di improcedibilità dell'opposizione darà luogo all'ulteriore conseguenza della dichiarazione di esecutività del decreto opposto che assumerà forza di giudicato.

OSSERVA

Quanto ai giudizi ancora in corso, si evidenzia che le Sezioni Unite hanno fornito una interpretazione dell'art. 645 c.p.c. che non ha però tenuto conto dei ritardi con i quali gli Ufficiali Giudiziari restituiscono l'originale notificato dell'atto di citazione in opposizione, con la conseguenza che l'opponente, per evitare decadenze, è costretto ad iscriverne a ruolo la causa con la sola produzione di una copia semplice di tale atto.

Pertanto, a fronte di una dichiarata esigenza di assicurare una coerenza sistematica, si andrà ad ulteriormente incentivare una pratica non formale e non prevista dal sistema processuale pratica che tra l'altro impone alla difesa dell'opponente di depositare in Cancelleria, successivamente all'iscrizione ma sempre prima dell'udienza di comparizione, l'originale dell'atto di opposizione con la relata di notifica; attività quest'ultima che non è prevista dal sistema processuale e tanto meno è indicata tra le voci della tariffa forense.

Quanto ai giudizi ancora in corso, si evidenzia che le Sezioni Unite hanno fornito una interpretazione delle disposizioni dell'articolo 645, comma 2°, c.p.c. che ha modificato l'ultra cinquantennale e costante indirizzo della stessa Corte di cassazione e delle giurisdizioni di merito, secondo il quale i termini di costituzione dell'opponente erano ridotti alla metà, solo quando l'opponente si era avvalso della facoltà concessagli dall'indicato comma 2° dell'art. 645 c.p.c.; pertanto, quando venivano concessi all'opposto i termini ordinari di comparizione, rimaneva pacifico che la costituzione dell'opponente poteva essere effettuata nel termine di giorni 10 dalla notifica dell'atto di opposizione. E' noto che l'indicato indirizzo giurisprudenziale è stato seguito in numerosissimi giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo in quanto, come è stato osservato in giurisprudenza e rilevato dalle Sezioni Unite, il ricorso dell'abbreviazione dei termini, previsto dal comma 2° dell'art. 645 c.p.c. finiva col gravare di pressanti adempimenti unicamente la parte opponente e non assicurava una reale accelerazione del processo di opposizione.

Si è quindi in presenza di una situazione processuale relativamente alla quale l'applicazione del principio sancito dalle Sezioni Unite e la conseguente dichiarazione di improcedibilità dell'opposizione, andrebbe ingiustamente a penalizzare gli opposenti a solo ed esclusivo vantaggio degli opposti (molto spesso le parti economicamente forti del rapporto giuridico fonte dei diritti in contestazione) così anche svilendo la funzione del Giudice che, relativamente a numerosissimi giudizi in corso, sarà chiamato unicamente ad accertare e sancire la decadenza processuale della parte opponente (convenuta); e non la sussistenza dei diritti e fondatezza delle pretese che la parte opposta (attrice) ha indicato nel ricorso per decreto ingiuntivo.

Ciò premesso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma

CONTESTA VIBRATAMENTE

Che le Sezioni Unite della Corte di cassazione abbiano fornito un'interpretazione della lettera dell'art. 645 c.p.c., che al di là delle dichiarate "*esigenze di coerenza sistematica*", ha di fatto indicato un prin-

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

cipio di diritto per conseguire l'”*esigenza pratica*” della drastica riduzione del contenzioso in corso che trova fonte nelle opposizioni a decreto ingiuntivo; obiettivo questo che, se conseguito senza che il Giudice si sia pronunciato sulle domande delle parti, darà luogo ad un ulteriore vulnus del diritto del cittadino alla tutela giurisdizionale.

ATTESO

Vieppiù che il Consiglio Nazionale Forense con un inequivocabile comunicato stampa ha chiesto, con fermezza, una legge urgente che impedisca le dichiarazioni in massa delle opposizioni ai decreti ingiuntivi nelle quali l'opponente non si sia costituito nel termine di 5 giorni.

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

CHIEDE

- 1) Ai Responsabili degli Uffici Giudiziari del Distretto della Corte d'Appello di Roma di adottare, preliminarmente tutti i provvedimenti più efficaci per assicurare la più sollecita restituzione degli atti di opposizione a decreto ingiuntivo, anche prevedendo l'istituzione presso gli uffici notifiche dei Tribunali a maggiore estensione territoriale una corsia preferenziale per la notifica e la restituzione degli indicati atti, tanto da consentire l'iscrizione al ruolo con il deposito dell'originale dell'atto di citazione.
- 2) Al Parlamento ed al Governo una norma urgente così come indicato dal Consiglio Nazionale Forense al fine di evitare questa devastante “improcedibilità di massa”.

Nel frattempo informa i propri iscritti/Colleghi che **nel ricorso al Giudice avente ad oggetto la richiesta di rimessione in termini prevista dal comma 2 dell'art. 153 c.p.c. può individuarsi un concreto rimedio per superare nei giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo in corso le conseguenze negative di una iscrizione a ruolo effettuata nei termini ordinari.**

E ciò in quanto:

- a. con la novellazione dell'art. 153 c.p.c, operata dalla Legge 18 giugno 2009, n, 69, la remissione in termini è divenuta un istituto di carattere generale dell'ordinamento processuale applicabile con riferimento a qualsivoglia tipologia di termine;
- b. l'utilizzazione dei termini ordinari per la costituzione in giudizio effettuata sulla scorta dei costanti indirizzi ultradecennali delle giurisdizioni di legittimità e di merito, costituisce una sicura causa di decadenza non imputabile alla parte.

In ordine alla possibilità di ricorrere al Giudice per ottenere la remissione in termini, si segnala che il Giudice Unico del Tribunale di Nola, II Sezione Civile, Dott.ssa Caterina Costabile, nella procedura 8011/09, con ordinanza del 28/9/2010, ha d'ufficio sottoposto alle parti la questione relativa alla improcedibilità della opposizione, anche al fine di valutare un'eventuale istanza di rimessione termini.

Il Consiglio delibera l'immediata esecutività e la pubblicazione sul sito.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi n.260 pareri su note di onorari:

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(omissis)